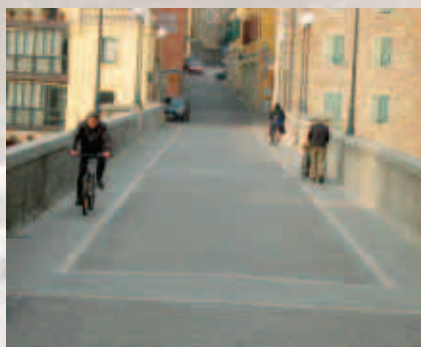


È stata rimossa tutta la pavimentazione in porfido ed alcune zone ricoperte d'asfalto, si è provveduto a sbancare la sede stradale fino alla quota necessaria, sul fondo è stato steso uno strato di calcestruzzo magro sul quale in seguito sono stati messi in opera lo strato di sabbia ed i cubetti. Nel contempo, si è provveduto a recuperare parzialmente i blocchetti preesistenti integrandoli con una parte di nuova fornitura.



Ai lati della strada, lungo i fabbricati che si affacciano sulla via, sono stati disegnati dei percorsi stradali per pedoni in quota con la sede stradale carrabile, nella quale, con una leggera pendenza verso l'asse stradale, è stato creato un compluvio per lo scorrimento per le acque meteoriche, evidenziato con binderi di diversa dimensione.

Sono stati eliminati tutti i dislivelli esistenti precedentemente tra la sede stradale ed i marciapiedi, eliminando in questo modo le barriere architettoniche.

Fa eccezione la Via Paolino d'Aquileia, dove il dislivello è stato volutamente conservato perché, vista la limitata larghezza dalla strada, il marciapiede esistente, pur con le sue modeste dimensioni, contribuisce a dare una protezione ai pedoni che lo percorrono nei confronti dei veicoli che si muovono lungo la strada.

### Secondo lotto

Il secondo intervento, invece, è stato realizzato a cavallo degli anni 2001 e 2002 ed ha avuto per oggetto il rifacimento della pavimentazione di un successivo tronco dell'asse viario della città, ovvero del tratto che va dalla Piazza del Duomo fino all'altezza della Chiesa di San Silvestro (Borgo San Domenico).

Le caratteristiche tecniche dei lavori sono state simili a quelle relative all'in-

tervento del primo lotto, così facendo è stato ricostruito il disegno stradale del "Corso Mazzini", quando la pavimentazione era in pietra con i marciapiedi laterali a piastre, binderi interni e cordolo centrale a far da canalizzazione fognaria.

All'interno del cassonetto stradale sono state poste in opera le canalizzazioni necessarie al collegamento con fibre ottiche successivamente realizzato tra la sede Municipale principale e gli altri uffici che sono stati attivati presso il Palazzo ex Monte di Pietà, in Piazza Paolo Diacono.

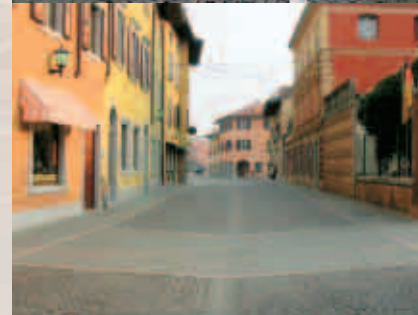
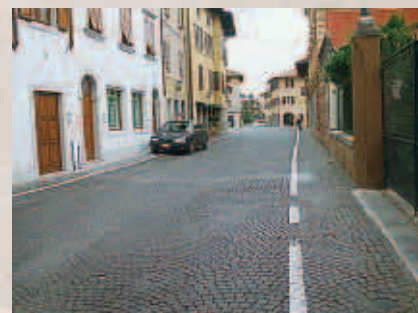
Nell'ambito dei lavori di questo intervento è stata pavimentata a porfido anche la Via Niccolò Canussio (ex Via Giacinto Gallina), che prima era semplicemente asfaltata, in modo da conferire una giusta cornice all'omonimo palazzo recentemente restaurato.

Infine, è stata ripristinata anche la pavimentazione del portico, lato sud, della Piazza Paolo Diacono che presentava evidenti segni di degrado ed un elevato grado di scivolosità.

In questo caso l'intervento è stato il più conservativo possibile, sono stati conservati tutti i profili perimetrali in pietra piacentina e tutte le piastrelle, sempre di pietra piacentina, non rovinata e non degradata, mentre sono stati eliminati i ri-

vestimenti in mattonelle di gres e le parti ricoperte in conglomerato cementizio.

Tutti gli elementi lapidei sono stati rimossi, quelli che per qualità e dimensione si potevano riutilizzare sono stati rimessi in opera sopra un sottofondo in calcestruzzo leggermente armato e all'interno di spazi opportunamente delimitati da altre piastrelle di pietra piacentina di nuova fattura; quelli non utilizzati, sono stati depositati presso il magazzino comunale. ■



#### Primo lotto

<b>Oggetto</b>	Rifacimento pavimentazione viabilità centro storico 1° lotto (da Piazza della Resistenza a Piazza del Duomo)
<b>Importo del progetto</b>	£. 750.000.000 (comprese somme a disposizione dell'Amm/ne)
<b>Progetto e direzione lavori</b>	ing. Guido Frossi da Cividale del Friuli
<b>Impresa</b>	S.I.C.E.A. srl - Società Italiana Costruzioni ed Affini - Faedis
<b>Data consegna lavori</b>	14.03.2000
<b>Data ultimazione lavori</b>	06.08.2000
<b>Importo totale finale</b>	£. 599.715.656

#### Secondo lotto

<b>Oggetto</b>	Rifacimento pavimentazione viabilità centro storico
<b>Importo del progetto</b>	£. 565.000.000 (comprese somme a disposizione dell' Amm/ne)
<b>Progetto e direzione lavori</b>	ing. Guido Frossi da Cividale del Friuli
<b>Impresa</b>	S.I.C.E.A. srl - Società Italiana Costruzioni ed Affini - Faedis
<b>Data consegna lavori</b>	06.06.2001
<b>Data ultimazione lavori</b>	28.03.2002
<b>Importo totale finale</b>	£. 447.612.243